

Domenico Perrotta - Sociologia economica e del lavoro

Dopo essermi laureato in Scienze della comunicazione all'Università di Bologna (2003) e aver conseguito il Dottorato di ricerca in Sociologia presso l'Università di Padova (2007), nel 2012 sono entrato in servizio all'Università di Bergamo: dapprima come Ricercatore a tempo indeterminato in Sociologia dei processi comunicativi e culturali, poi, dal 2012, come Professore associato in Sociologia dei processi economici e del lavoro. Nel 2026-2027 terrò i corsi di Sociologia dell'organizzazione e di Sociologia della globalizzazione, nonché il laboratorio di "Autodifesa digitale. Privacy, hacking, collaborazione", assieme al prof. Carlo Milani.

Per molti anni ho studiato i processi migratori, soprattutto in relazione al lavoro delle persone migranti in Italia: dapprima nel settore edile (tema su cui ho pubblicato il libro *Vite in cantiere. Migrazione e lavoro dei rumeni in Italia*, Il Mulino, 2011), poi in agricoltura, contribuendo a dare vita a una rete europea di studi su migrazioni e sistemi agroalimentari, uno dei cui esiti è stato il volume collettivo *Migration and Agriculture. Mobility and Change in the Mediterranean Area*, Routledge, 2026, co-curato con Alessandra Corrado e Carlos de Castro). Al contempo, ho allargato il mio sguardo alle trasformazioni dei sistemi agroalimentari italiani negli ultimi decenni, un tema su cui ho recentemente pubblicato il libro *Insalata in busta* (Jaca Book, 2026, con Martina Lo Cascio).

A partire dal 2021 ho svolto ricerche anche sul nesso tra lavoro e ambiente, in particolare nell'industria dell'auto, con uno studio empirico su due importanti fabbriche di componentistica nel Sud Italia, nell'ambito del progetto PRIN "Just transition in the factory", coordinato dal prof. Luigi Pellizzoni (SNS Firenze).

In questo e in altri progetti di ricerca – tra cui quello in cui sono attualmente impegnato, finanziato dall'Università di Bergamo e denominato "Fostering a just twin transition in agriculture and rural areas" – ho svolto anche il ruolo di supervisor di ricercatrici/ricercatori post-doc.

Dal 2013 sono membro del Dottorato "Sociology and Methodology of Social Research", presso le Università di Milano e Torino, in cui negli ultimi anni ho insegnato nel modulo sulle metodologie etnografiche per la ricerca sociale.

Nella mia esperienza, un ruolo importante ha avuto il lavoro nelle riviste. In particolare, ho imparato molto lavorando per "Etnografia e ricerca qualitativa" (rivista quadrimestrale della Società editrice il Mulino), dapprima come coordinatore della redazione (2008-2011), poi come condirettore (2012-2019 e ancora 2024-2027); ho anche collaborato e collaboro con riviste non accademiche.